

Il 25 novembre si celebra la Giornata Internazionale per l'Eliminazione della violenza contro le donne, istituita dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite nel 1999.

Alla presentazione della Fondazione Cecchettin il ministro Valditara ha affermato:

"Il patriarcato non c'è più, le violenze sessuali aumentano a causa dell'immigrazione".

"Giulia è stata uccisa da un ragazzo italiano, bianco e perbene"

ribadisce Elena, sorella di Giulia

(fonte [sito Rai News](https://www.rai.it/news), 18 novembre 2025).

Il 21 novembre il ministro, forse nell'intento di riparare alla pessima figura rimediata, ha diramato una comunicazione per la giornata del 25 novembre ove si legge, tra gli altri:

"occorre lavorare tutti insieme, istituzioni, famiglie, insegnanti, ragazzi e ragazze, con determinazione per sconfiggere i modelli comportamentali aggressivi e violenti; per sconfiggere pregiudizi che condizionano pensieri ed azioni".

Per scardinare la cultura reazionaria, è ancora lunga la strada da percorrere ma, grazie al cielo, passa oltre il palazzo ministeriale di viale Trastevere, tocca piazze e coscienze di donne e uomini consapevoli.

